



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601

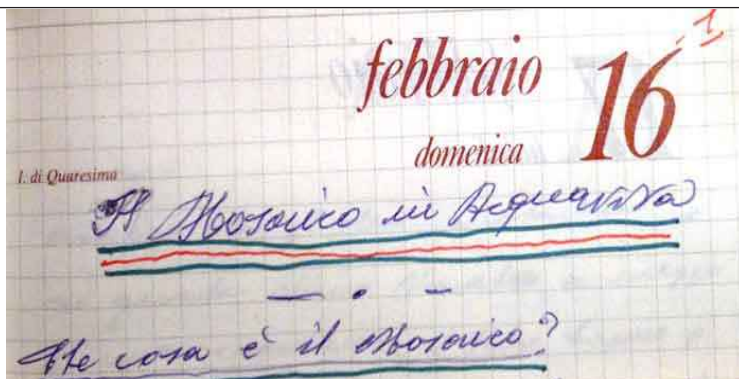


SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 11 del 26 marzo 2015

L'ASSESSORATO RETTO DA LUCA DINAPOLI È INEFFICIENTE Zona Industriale - IMU sui terreni agricoli - Mercato Settimanale - Concessionaria Tributi Comunali

Il Consigliere comunale Claudio Giorgio intervistato a proposito della prima seduta della Consulta delle Attività Produttive convocata per il 26 marzo alle ore 17 nel Salone delle Feste (poi anticipata con mail al 24 marzo) ha risposto alle nostre domande

**Il mosaico in Acquaviva:
aneddotti sconosciuti
ed osservazioni.
*Manoscritto inedito
di don Vito SPINELLI,
sacerdote di Acquaviva.
quinta puntata***



**IL RICORDO
DI UN'ESPERIENZA
EMOZIONANTE...
Via Crucis Diocesana 2015
altro che noia...**



Agos



DUCATO

Agenzia Autorizzata Agos Ducato S.p.A.
Numero Iscrizione Elenco Agenti A2479

AGENZIA AUTORIZZATA

GIOIA DEL COLLE (BA) - Via dei Peuceti 76/78 - TEL. 080.34.30.031 - 080.34.35.002

Pubblicità

**PRESTITI
PERSONALI**

**CESSIONE
DEL QUINTO**

**CARTE
DI CREDITO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali e per conoscere le condizioni economiche dell'offerta si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) che potrà essere richiesto in Agenzia unitamente a copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. La presente agenzia è autorizzata alla promozione e al collocamento in esclusiva dei prodotti Agos Ducato S.p.A.

L'ASSESSORATO RETTO DA LUCA DINAPOLI È INEFFICIENTE

Zona Industriale - IMU sui terreni agricoli - Mercato Settimanale - Concessionaria Tributi Comunali

Mi dispiace constatare che l'Amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti prosegue il suo operato, se così posso definirlo, senza nessun ripensamento sia nella concretezza dei provvedimenti che nelle modalità con cui si interfaccia con la Città. Tra i maggiori responsabili della Giunta comunale, a mio parere, risulta essere l'assessore Luca Dinapoli in quota al PD. Ad oggi il suo assessorato, sempre a mio parere, è risultato semplicemente fallimentare, disgregante, dannoso per la comunità acquavivese. Alcuni esempi: **Zona industriale - IMU sui terreni agricoli - Mercato settimanale - Concessionaria Censum Spa.** L'Assessore Dinapoli che ben conosce le problematiche della zona industriale, per averle già denunciate quando era Consigliere comunale, in 2 anni non è stato capace di sanare i vizi di quelle convenzioni stipulate in passato. In tema di Consulta delle Attività Produttive ha avuto la capacità di far risorgere organizzazioni defunte dal lontano 2013 e, disattendendo il regolamento approvato dal Consiglio comunale il 29/04/2014, ha indotto in errore i suoi colleghi che hanno nominato in data 5/3/2015 associazioni inesistenti, componenti che non avevano titolo e sigle sindacali e patronati che ai sensi dell'articolo 3 del detto regolamento nulla hanno a che fare con l'organismo consultivo! Ma

di questo il Presidente del Consiglio comunale e tutti i Consiglieri dovrebbero essere i più danneggiati perché svuotati delle loro funzioni democratiche istituzionali! Per l'IMU sui terreni agricoli rilascia una intervista pubblicata in data 20/02/2015 in cui afferma di aver detto ai Cittadini . . . "noi avevamo detto di aspettare . . . non si sarebbe incorsi in alcuna penalità . . .". **Peccato che nel comunicato pubblicato sul sito del Comune di Acquaviva, A SUA FIRMA, l'Assessore Dinapoli ha scritto di andare a pagare entro il 10 febbraio! E ancor più grave che non abbia mai tenuto conto della nota del Codacons protocollata l'8/02/2015 con cui si chiedeva di informare gli utenti di non pagare entro il 10 febbraio!** Per il mercato settimanale ad oggi non ha ancora detto alla Città quanto l'Ente incassa dai commercianti e quanto spende per la pulizia dell'area mercatale. Ha disposto lo svolgimento del mercato in giornate festive senza avvisare i residenti ed accertarsi che la ditta avrebbe pulito l'area, ha costretto così i residenti a rimanere intrappolati nelle loro abitazioni perché impossibilitati ad utilizzare i mezzi bloccati da quei punti vendita, in alcuni casi, anche ubicati in doppia fila con il rischio che i mezzi di soccorso non avrebbero potuto transitarvi. Ancora una volta, almeno fino a questo momento, disatteso l'indirizzo del



Consiglio comunale sebbene abbia deliberato fedelmente quanto proposto dall'Assessore in data 29/12/2014 e cioè "*di incaricare il dirigente del settore finanziario di predisporre apposita bozza di capitolato*" poiché in data 30/04/2015 scadrà il contratto di appalto per la gestione dei tributi attualmente affidato alla Censum Spa. Insomma, una serie negativa di fatti che mi portano ad affermare che l'assessore Dinapoli debba dimettersi per non essere stato capace, in due anni, di produrre quanto legittimamente i Cittadini si aspettavano visto che tra lui e la Città c'è un rapporto di lavoro suggellato dalla indennità che riceve e che fino ad oggi, insieme agli altri assessori, non ha voluto ridursi. Infine, la sua maggiore responsabilità è quella di bloccare il PD nella giusta interpretazione delle richieste della base elettorale che premono per una **inversione di rotta** dell'Amministrazione comunale.
Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 11 del 26 marzo 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna, Anna Larato, M&Lt.Ing Sport,

Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Giacomo Martielli,

Giovanni Antonio Mastrorocco e Angela Rita Radogna

FARMACIE TURNI FESTIVI

29 marzo: Bianco

5-6 aprile: Vitola

12 aprile: Marsico

Il Consigliere comunale Claudio Giorgio intervistato a proposito della prima seduta della Consulta delle Attività Produttive convocata per il 26 marzo alle ore 17 nel Salone delle Feste (poi anticipata con mail al 24 marzo) ha così risposto alle nostre domande.

D: *"Lei Consigliere fa parte della Consulta quale rappresentante della minoranza?"*

Giorgio: "Sì; mentre per la maggioranza è stato nominato il Consigliere comunale Pasquale Cotrufo".

D: *"Una riunione viziata "ab origine" vista la convocazione di una organizzazione inesistente. La Codacons ha inviato al Sindaco una nota il 23 marzo; è stata letta?"*

Giorgio: "L'Amministrazione comunale ha preso atto di aver fatto un po' di confusione. Uno dei motivi per cui è stata dichiarata nulla la riunione è anche questo anche se in realtà è venuto meno il numero legale. Invitati anche Associazioni e Patronati perché il Sindaco ha spiegato di aver ritenuto di allargare anche ai Patronati la Consulta visto che tra i loro affiliati vi sono anche imprenditori artigianali, industriali, agricoli e commerciali. E' stata sollevata l'obiezione che anche le cooperative produttrici rappresentano il tessuto economico della Città. Della nota del Codacons non è stato riferito nulla".

D: *"Una convocazione non rispondente a quanto stabilito dal Regolamento comunale visto che è stato prima il Sindaco a convocare e poi l'Assessore a rinviare la data a mezzo mail? Il Regolamento recita: "La prima riunione della Consulta è convocata dal Sindaco...".*

Giorgio: "Sì c'è stata una mail di

modifica dell'Assessore perché non avendo ricevuto risposte da diverse Associazioni hanno ritenuto di dover rinviare ad altra giornata la Consulta".

D: *"E' anche per questo che i Cittadini perdono fiducia nelle Istituzioni: errori grossolani!"*

Giorgio: "Penso che la Consulta non possa che dare un semplice contributo consultivo non potendo entrare nel merito di nulla e quindi potrà esprimere pareri non vincolanti su alcuni provvedimenti. Sicuramente non potrà far parte della Commissione per l'assegnazione dei lotti anche perché secondo quanto detto dall'Assessore l'Amministrazione comunale vorrebbe modificare i compiti della commissione. Staremo comunque molto attenti a tutti quei provvedimenti che tenderanno a modificare i rapporti Amministrazione - Assegnatari dei lotti. Staremo molto attenti senza però mai far mancare il nostro apporto costruttivo".

D: *"Consigliere: "Ha messo in risalto aspetti particolari della zona industriale?"*

Giorgio: "Per risolvere i problemi esistenti circa i lotti già assegnati e quindi le vecchie convenzioni occorre fare un provvedimento ad hoc e mirato e non una modifica del regolamento di assegnazione che riguarderebbe esclusivamente le nuove assegnazioni dei lotti. Nelle prossime riunioni vedremo quali saranno le proposte dell'Amministrazione comunale".

D: *"L'Assessore Dinapoli aveva preso*

l'impegno a modificare la delibera di Giunta n. 52. Tra le incongruenze riportate nel provvedimento la nomina di Capriati Annamaria per Confindustria. E' stato fatto?"

Giorgio: "Nulla è stato detto di questo ma alla riunione era presente il dott. Maselli che rappresentava Confindustria; c'erano alcune mancanze e anche lì ci sarà stato qualche problema perché a sentire gli altri componenti sono state convocate le sezioni provinciali e non locali di alcune associazioni di categoria come ad esempio Confcommercio. Non siamo entrati nel merito delle argomentazioni per la mancanza del numero legale".

D: *"Avete perso del tempo inutilmente?"*

Giorgio: "Da un punto di vista strettamente organizzativo è stata fatta un po' di confusione".

D: *"Rispetto a quanto detto in campagna elettorale cosa oggi riscontra nella realtà?"*

Giorgio: "Ho detto da subito, in campagna elettorale, che non avrei preso in giro i Cittadini, capivo e conoscevo i problemi di Acquaviva ma si è preferito premiare i giovani seppure inesperti che fino a questo momento hanno dimostrato di non essere capaci di risolvere i problemi gravosi della Città. Purtroppo ad oggi i grossi provvedimenti non solo non sono stati risolti ma neppure affrontati: sono tutti lì!".

*L'Eco di Acquaviva augura ai lettori di trascorrere una Santa e Serena Pasqua
Il settimanale vi dà appuntamento
al prossimo 16 aprile 2015*

VISITA AL CIMITERO

Mancavo da tanti anni dal Cimitero nel giorno di Tutti i Santi per far visita ai miei cari lì sepolti. Quest'anno finalmente dopo tante rinunce e sacrifici sono riuscito a venire nel mio paese nato dalla lontana America.

Ricordavo il Camposanto bello, ordinato, pieno di fiori, di gente raccolta e silenziosa che girando tra le tombe depositava fiori, lacrime e preghiere. Ai piedi della grande croce centrale che si leva sull'ossario ogni tanto qualcuno lasciava cadere un fiore, una foto, una immagine sacra. Tutto si svolgeva in un rispettoso e sacro silenzio. Qualche parola di sfuggita, qualche saluto fugace e poi subito a visitare altre tombe di altri cari. Sono passati tanti anni e non pensavo di trovare tante novità. Il Cimitero vecchio e monumentale si è ingrandito con tantissimi gentilizi e tombe semplici, modeste e grandi.

Camminando poi in devota solitudine, i passi mi hanno portato verso il Cimitero nuovo. E' "il trionfo dell'architettura moderna"? O sono "colombaie"? Le grandi tombe delle famiglie tutte numerose con dieci posti da occupare, dopo qualche generazione, saranno inutilizzate

(anche perché ora bambini non ne nascono più tanti). Quelle grandi tombe "a schiera" a dir poco sono brutte, poco funzionali, senza aria, senza luce, strette e maleodoranti. E scusate se è poco, se dico che sono un vero obbrobrio. E quei grandi portoni di ferro vicini ai parcheggi, sempre chiusi, a che cosa servono? Gli anziani non ce la fanno a fare i tanti girotondi! Che siano aperti almeno i giorni festivi!

E considerare che il Comune per l'occasione si è trasformato in impresario: ha comprato terreno agricolo, ma non ha venduto suoli, come si usava una volta. Ha impugnato martello, cazzuola, acqua, cemento, ferro e quant'altro ed ha costruito "i gentilizi", uno accanto all'altro, perché si sostenessero meglio, sono tutti uguali perché "la morte è uguale per tutti", disse un solone dell'Amministrazione e quando sono state finite il Comune le ha vendute, ma grezze: il cliente le deve rifinire a piacere proprio ed a spese proprie, ma con vincoli specifici e dettagliati, capestri. E quelle dimore sono state vendute anche a carissimo prezzo! Pensate un poco che trovata! Alcune ultimate e chiuse anche con porte nere e grate di ferro che sembrano tante

stalle o pollai. Signori, scusate, sono brutte! Non sono case per far risposare per sempre i morti. E come se non bastasse si è voluto imitare qualche cimitero "all'inglese", come se non avessimo più inventiva e più nulla da insegnare, ma da copiare e male. Il prato centrale molto ampio, più d'un campo di calcio, è uno schifo: pascoli erbosi per pecore, capre e bovini vari. Sono sporchi, pieni di tante erbacce, e certamente pieni di animali di ogni specie: in verità io non ho visto topi e zoccole, non so gli altri. Però se proliferano alla zona industriale, che è a pochi passi, perché non dovrebbero stare nel cimitero? Quel pascolo, conviene sistemarlo a dovere. E a guardarlo bene poi non sembra un Camposanto, non invita al raccoglimento ed alla preghiera, ma a fare ben altro, forse la festa annuale di Halloween! Ai Signori che comandano io dico: "Studiate per renderlo un luogo sacro, quale dovrebbe essere e non una ampia agorà!" Mettete grandi croci, grandi lampade votive, panche e sedili per gli anziani, se non due almeno una grande croce, così la gente quando si segna non si segna a vuoto, anche se con devozione.

Un emigrante dell'America poverella

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori



E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve solo il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli" (per il mese di marzo)

Si riceve: martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12

lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11

Tel. 080 30 54 290

Sabato 28 marzo Chiesa S. Francesco d'Assisi: "Donna ecco tuo Figlio" CONTEMPLIAMO INSIEME . . . I MISTERI DEL DOLORE

Nel tempo liturgico dell'Avvento abbiamo vissuto insieme una bella esperienza di preghiera attraverso la rappresentazione dei Misteri della gioia. Riscoprire le tappe del Rosario, attraverso la rappresentazione vivente, ha significato per noi e per quanti ne hanno preso parte,

immergersi nella contemplazione del mistero di Colui che è il Nostro Bene Supremo. Poiché stiamo vivendo un periodo del tempo liturgico importante per noi cristiani, la Quaresima, proponiamo ai fedeli la rappresentazione dei Misteri del dolore, che sarà senza dubbio un'occasione per aiutarci a celebrare e vivere la Pasqua di Gesù, contemplando il Mistero della sua morte e resurrezione. Nei misteri dolorosi si scelgono alcuni momenti della Passione, si fissa lo sguardo del cuore su di essi e si tenta di riviverli nell'animo. Questa è la contemplazione, ricordo, memoria di eventi del passato, che si attualizzano, si rivivono nel presente. Questo è ciò che tenteremo di realizzare con la rappresentazione vivente dei momenti cruciali della passione di Nostro Signore. In questa Sacra Rappresentazione proveremo a calarci nel cuore di Maria che da lontano seguiva le pene inflitte a suo Figlio. Come afferma il Concilio: *"Ella soffrì profondamente col suo Unigenito e si associò con animo materno al sacrificio di Lui, amorosamente consenziente all'immolazione della vittima da Lei generata"*. Con queste parole il Concilio ci ricorda la "compassione di Maria", nel cui cuore si ripercuote tutto ciò che Gesù patì nell'anima e nel corpo, sottolineandone la volontà di partecipare al sacrificio redentore e di unire la propria sofferenza materna all'offerta sacerdotale del Figlio. Il percorso meditativo si apre col Getsemani, lì dove Cristo



vive un momento particolarmente angoscioso di fronte alla volontà del Padre, a cui la debolezza della carne sarebbe tentata di ribellarsi. Lì Cristo si pone nel luogo di tutte le tentazioni dell'umanità e di fronte a tutti i peccati dell'umanità, per dire al Padre: 'Non sia fatta la mia, ma la tua volontà'

(Lc 22,42). Questo suo 'sì' ribalta il 'no' con cui i nostri progenitori, Adamo ed Eva, nell'Eden si ribellarono a Dio. Quanto questa adesione debba costargli emerge dagli altri misteri dolorosi, la flagellazione, la coronazione di spine, la condanna a morte e la morte in croce, vertice della più umiliante abiezione, che rivela l'amore di Dio e il senso stesso dell'uomo. Noi organizzatori siamo fermamente convinti che

le rappresentazioni che proponiamo, nei momenti forti dell'Anno Liturgico, lungi dall'essere uno sterile e freddo tentativo di voler raffigurare teatralmente il mistero centrale della nostra fede, possano suscitare sentimenti profondi nelle persone che vi assistono, creando anche solo per qualche istante un legame spirituale con Dio. La Chiesa, che ci chiama a celebrare e a vivere ogni anno la Pasqua di Gesù, ci invita a confrontarci e a considerare nella nostra vita il Suo patire, perché possiamo conoscere sempre più Colui che veramente ci ama e ha dato la vita per noi. S. Francesco piangeva nel meditare la passione di Gesù Cristo e si dispiaceva nel vedere gli uomini ingrati che *"non l'amano e non lo pensano"*. Riviviamo insieme e in preghiera gli ultimi momenti della vita terrena di Nostro Signore! L'appuntamento con "Meditazioni e rappresentazioni sceniche dei Misteri del dolore" si svolgerà nella Chiesa San Francesco d'Assisi sabato 28 marzo alle ore 19.

Parrocchia S. Francesco d'Assisi

LA CASA DELLA SIG.RA MARIA "VESTITA" A FESTA

"Sono una fanatica degli addobbi per la casa, già a fine settembre inizio a tirare fuori i soprammobili natalizi, gli alberelli, le statuine, le natività e i tanti personaggi natalizi e cerco di tenerli il più a lungo possibile". Ancora una volta è la signora Maria Covella appassionata di ornamenti che ci racconta della sua passione e della sua gioia nell'allestire la sua casa in tema con le due grandi festività religiose. La signora Covella ci ha invitati a visitare la sua abitazione per farci partecipi dei suoi decori pasquali. Anche questa volta abbiamo accolto la richiesta e siamo andati a trovarla. Appena entrati, nonostante il clima autunnale e il grigiore di queste giornate, ci siamo potuti immergere in una atmosfera primaverile tra ciclamini fior di pesco e di mandorlo. Una bellissima atmosfera pasquale. "Non solo gli addobbi natalizi mi piacciono molto, ma in



generale amo quelli per tutte le ricorrenze, Pasqua compresa. A proposito di Pasqua, in fondo è anche questa una buona scusa per addobbare la mia casa, non ha certo lo stesso fascino del Natale, ma bastano fiori freschi, piantine nuove e qualche uovo decorato per portare un po' di primavera in ogni stanza. Mentre gli anni scorsi però le decorazioni le ho tirate fuori all'ultimo momento e goduti poco, quest'anno ho voluto giocare d'anticipo e così condivido con voi i miei addobbi e i miei gingilli". Una casa festosa, vestita di colori pastello, con i rami di mandorlo in fiore, le uova e i pulcini che ci fa capire che l'animo della nostra amica Maria è naturalmente predisposto alla positività, al rinnovamento. Maria Covella ci lascia con un grande augurio di BUONA PASQUA E UN AUGURIO DI PACE per tutti!

Anna Larato

Le puntate 1^a, 2^a, 3^a e 4^a sono state pubblicate rispettivamente sui nn. 3, 5, 7 e 9.
La 6^a puntata sarà pubblicata sul n. 12 del 16 aprile 2015.

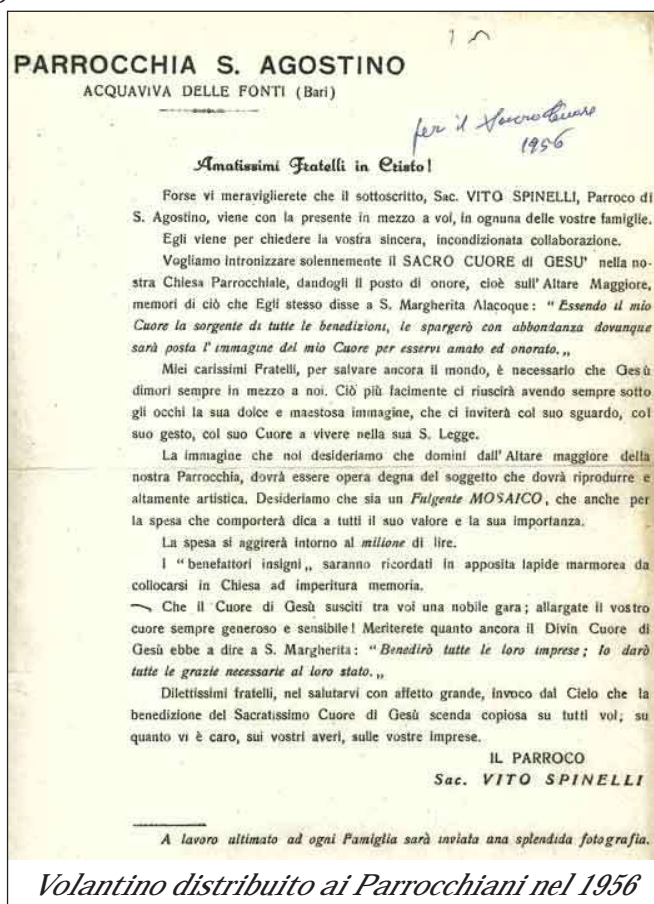
Il mosaico del S. Cuore di Gesù nella chiesa di S. Agostino

quinta puntata

[Per far realizzare il mosaico del Sacro Cuore, servivano soldi. Don Vito escogitò diverse iniziative, alcune delle quali non diedero totalmente i risultati attesi - n.d.r. -]

Le iniziative per la raccolta dei fondi

Prima inviai ai Parrocchiani una lettera aperta spiegandone la finalità: intronizzare solennemente il Sacro Cuore di Gesù nella nostra chiesa Parrocchiale. Conseguentemente chiesi la loro sincera ed incondizionata collaborazione. Dopo incominciammo il giro della Parrocchia.



Volantino distribuito ai Parrocchiani nel 1956

Ci furono varie umiliazioni tanto che i due accompagnatori [*il prof. Francesco Petrelli ed il maestro Nicola Liuzzi - n.d.r. -*] mi dissero: “*Don Vito, ritiriamoci, tanto la gente dà poco e ci umilia*”. Ed io risposi: “*Se volete ritrarvi, ritiratevi. Io devo proseguire perché è una penitenza che mi sono imposto per il Sacro Cuore e per il bene della Parrocchia*”.

Ricordo solo due casi singolari.

Uno riguarda una famiglia che abitava sulla via per Sannicandro [*a quell'epoca, in Acquaviva non esisteva ancora la Parrocchia di S. Maria Maggiore e la zona di Via Sannicandro era territorio della Parrocchia di S. Agostino -n.d.r. -*]. non ricordo l'argomento, ma se la prendevano con noi quasi fossimo il Sindaco e l'Amministrazione Comunale.

L'altro caso riguarda una famiglia che abitava in quella viuzza che si trova alle spalle di Via Abrusci. Bussai

ed uscì una figliola. Io chiesi l'offerta e tutti sentimmo rispondere da dentro (era il padre), in dialetto: “*Dinge ca nan ce steje nescjun*”.

Finimmo il giro della Parrocchia e rimanemmo abbastanza delusi perché raccogliemmo in tutto £. 107.040.

Io non mi scoraggiai, dovevo assolutamente intronizzare il Sacro Cuore di Gesù perché Egli doveva elargire la Sua Benedizione su di me e sulla Parrocchia. Ed allora, con la mia testardaggine, andai avanti (nella mia vita, dinanzi alle difficoltà, non mi sono mai arreso, eccetto quando proprio vedevo che dovevo battere la testa al muro, senza ricavare nulla. Sono stato, cioè, come un carro armato, che tardi si mette in moto, ma quando si mette non si ferma più perché schiaccia ciò che trova per la strada). Escogitai tante altre iniziative, mobilitando tutta l'Azione Cattolica, che allora era fiorente ed animata da vero spirito apostolico: una lotteria; due pesche; una lettera agli acquavivesi residenti in America; l'Albo d'oro, cioè un libro su cui scrivere i nomi di tutti gli offerenti (dissi che questo libro sarebbe stato sistemato “sotto i piedi” del mosaico del S. Cuore, dove sta tuttora. (L'Albo d'oro fu l'iniziativa per i mosaici laterali, Natività e Crocifissione, eseguiti nel 1962, XXV di Fondazione della Parrocchia). [*la parte specifica scritta da don Vito sui due mosaici laterali sarà pubblicata in altra puntata. - n.d.r. -*].

Pensai anche ad una lapide di marmo sulla quale scolpire i nomi dei benefattori insigni che mi davano almeno £. 5.000, lapide che tuttora potete vedere entrando in chiesa, a sinistra [*durante gli ultimi lavori di restauro, la lapide è stata spostata nell'ufficio Parrocchiale sia per motivi tecnici e sia per motivi di salvaguardia, visto che le incisioni poste nella parte più bassa, continuamente toccate dalle persone, si sono consumate ed i nomi si leggono appena - n.d.r. -*].

In tutto raccogliemmo (lo pensereste?) la somma £. 718.090.

La visita ad Hajnal per commissionargli il mosaico.

Dopo il giro attorno alla Parrocchia (in seguito al quale, come già scritto, raccogliemmo £. 107.040) e la lotteria (che ci diede £. 76.200), mi decisi a fare l'ordinazione del mosaico. Fidandomi del Cuore di Gesù, ero certo che il resto sarebbe venuto man mano. Partii per Roma e con Mons. Montanaro andammo dall'artista Hajnal.

Segue

Dopo aver manifestato il soggetto da attuare, non feci altro che, in mille modi, raccomandarmi all'artista perché non si ripetessero le critiche del popolo che avevo "ingoiato" per il mosaico della Madonna del Carmine realizzato in precedenza nella chiesa di S. Benedetto.

Ed egli rispose: " *Dica ai suoi Parrocchiani che ognuno deve fare il proprio mestiere e quelli dello stesso mestiere possono esprimere un giudizio sereno e corretto*". E concluse:

" *Va bene, don Vito, terrò presente tutte le sue preoccupazioni e non la farò lapidare dalla gente. Però deve dire ai suoi Parrocchiani e a chi in seguito verrà a vedere il mosaico che, per fare questo lavoro, mi ha messo le manette*".

Venendo al prezzo, molto gentilmente, disse: " *Memore e riconoscente a lei e a mons. Montanaro (come ho già scritto prima, nella chiesa di S. Benedetto, gli avevo fatto fare il primo lavoro in Italia, lavoro che gli serviva per sbarcare il lunario, perché non aveva nulla, avendo lasciato tutto in Ungheria), mi darà £. 60.000 per la figura e £. 40.000 per lo sfondo*". Era una distinzione che non fa mai nessuno. Normalmente si paga a metro quadro.

Io non feci altro che ringraziarlo tanto tanto. Ritornai ad Acquaviva pieno di tanta gioia perché finalmente stava per realizzarsi l'intronizzazione del Cuore di Gesù nella chiesa Parrocchiale, che tante benedizioni avrebbe fatto discendere su di me e sui miei Parrocchiani.

L'inaugurazione e la benedizione del mosaico,

Finalmente, dopo vari mesi, il 30 giugno 1956, nel 1° centenario della Festa Liturgica, il S. Cuore di Gesù, con un fulgente mosaico, venne inaugurato e benedetto alla presenza di S.E. Mons. Giacomo Palombella, Arcivescovo di Matera, (un nostro concittadino) e di S.E. Mons. Salvatore Rotolo, Prelato di Acquaviva ed alla presenza anche del Sindaco, ing. Pietro Milella, con i membri della Giunta Comunale; del Maresciallo dei Carabinieri; dei Vigili Urbani e di un folto stuolo di popolo, che gremiva la chiesa fino all'inverosimile. Al momento stabilito, la madrina, N.D. Rosa Racano, ed il padrino, ing. Domenico Carnevale, tagliarono il nastro e agli occhi dei presenti apparve il fulgente



Mosaico del Sacro Cuore di Gesù inaugurato e benedetto il 30 giugno 1956

mosaico, che scatenò la gioia di tutti.

S.E. Mons. Palombella benedisse l'immagine del Sacro Cuore e diede lettura di un bellissimo telegramma del Papa:

Città del Vaticano.

"Lieto che nel centenario della Festa liturgica del Sacro Cuore un artistico mosaico, raffigurante il Cuore Sacratissimo di Gesù, si inauguri nella Chiesa Parrocchiale di S. Agostino in codesta città, l'Augusto Pontefice, spiritualmente presente tra i figli così devoti, imparte volentieri ad essi, propiziatrice delle grazie più elette del Redentore Divino, l'implorata Apostolica Benedizione.

Grano sostituto"

S.E. Mons. Palombella fece seguire alcune osservazioni sulla qualità della nostra devozione al Cuore Sacratissimo di Gesù e concluse dicendo: " *Gesù è il Sole della nostra vita. Non ostacoliamo la Sua benefica azione su di noi!*".

La solenne cerimonia si concluse con la Consacrazione della Parrocchia al Divin Cuore e con la Benedizione Eucaristica.

Io, col cuore pieno di gioia e con abbondanza di lacrime, ringraziai tutti gli intervenuti.

Le osservazioni sul mosaico da parte dell'artista e del popolo

[L'artista spiegò così ciò che aveva realizzato -n.d.r.-/]. " *Ho voluto raffigurare il Novello Mosè del Nuovo Testamento che consegna le nuove Tavole della Legge: la Legge dell'Amore, che è venuto a portare, nascendo nel nostro mondo. Un giorno Egli stesso lo disse: «Questo è il mio Comandamento - che vi amiate gli uni gli altri, come Io ho amato voi», racchiuso nelle parole del mosaico «Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi» e in quelle dette da Santa Margherita: «Ecco quel cuore che tanto ha amato gli uomini»*". Per quanto riguarda il popolo, tutti, intellettuali e non, rimasero veramente contenti. Almeno per un mese, ogni giorno molta gente veniva in chiesa per vedere il mosaico.

Segue

BENEFATTORI	CUORE SACRATISSIMO DI GESU' CON QUESTO FULGENTE MOSAICO I FEDELI DELLA PARROCCHIA DI S. AGOSTINO DEVOTI E FIDENTI NEL PRIMO CENTENARIO DELLA TUA FESTIVITA' TI INTRONIZZARONO	INSIGNI
S. E. MONS. GIACOMO PALOMBELLA S. E. MONS. SALVATORE ROTOLO IL PARROCO SAC. GIUSEPPE CICCARONE DONNE DI A. C. GIOVENTU' FEMMINILE DI A. C. L'E. ASPIRANTI DI A. C. CARNEVALE DOMENICO RACANO ROSA ABRUZZESE GIUSEPPE CASTELLANETA TERESA CASSANO TERESA CARUCCI GIUSEPPINA CHIMIENTI ANGELA CARUCCI NICOLA CEO ANGELA CAPORUSSO VITA CARUCCI CARLO CASSANO NICOLA N. N. DI GIOIA ANGELANTONIO DI NELLI MARIA DI NELLI ANTONIO	IPPOLITO DOMENICO LAERA CONCETTA LUCARELLI LIBORIO LISI FRANCESCA MILANO DONATO MACARO ETTORE MELUSCI GIOVANNI E TANTI ALTRI BENEFATTORI ORDINARI OGNI ANNO NELLA FESTA DEL SACRO CUORE SARA' CELEBRATA LA MEDA SOLENNE PER TUTTI GLI OFFERENTI ACQUAVIVA 30 GIUGNO 1956 IL PARROCO SAC. VITO SPINELLI	NICASSIO VITO PINTO ANGELA PIETROFORTE MARIA PLANTAMURA ROSA PETRELLI ROSA PETRUZZI VITO PIETROFORTE SIMONE PETRELLI CONCETTA PERCOCO LIBORIO PETRELLI SEBASTIANO N. N. QUATRARO ANTONIO N. N. RUSCIGNO VINCENZO SURICO FRANCA SIGNORILE PIETRO SURICO FRANCESCO SIMONETTI NICOLA TRITTO ANTONIA VISCEGLIA VITO VENTURA GIUSEPPINA VENTURA GIACINTO LAZZI NICOLA

Lapide di marmo, con i nomi degli offerenti

Solo dopo, sentii qualche voce critica: "Il Volto del Cuore di Gesù è un po' afflitto".

Riferii all'artista ciò che avevo sentito ed egli mi disse: "Chieda ai suoi Parrocchiani quali sono le espressioni che hanno ripetuto quando un loro figlio e il loro sposo si è ritirato dalla guerra o dalla prigionia. «Come ti sei fatto vecchio, perché hai molto sofferto durante la guerra o la prigionia?»".

Ora, nostro Signore, mi pare che abbia sofferto molto di più!".

Ed inoltre aggiunse: "Come si può stare allegri dinanzi all'ingratitude che il Cuore riceve ogni giorno da ciascuno di noi?".

Una mia osservazione.

Ed ora fatemi fare un'osservazione che mi sta tanto al cuore.

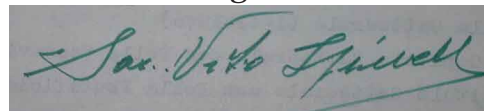
Feci tanti lavori in S. Agostino: la "stonacatura" e l'intonacatura di tutta la navata, lavori durati 5 mesi;

il pavimento in perlato siciliano; i banchi; l'edicola della Madonna fuori la chiesa, denominandola "Madonna del Celeste Portinaio, che custodisce la chiesa dove sta Gesù vivo e vero, notte e giorno"; la costruzione dei locali accanto alla chiesa, denominati "Casa della Gioventù".

Ebbene, per tutti questi lavori, chiusi la contabilità sempre con del debito.

Per un solo lavoro non dovetti registrare alcun debito, anzi chiusi in attivo: il mosaico del Sacro Cuore di Gesù. Per questo lavoro, infatti, le entrate furono £. 718.090; le uscite furono £. 695.930; l'avanzo fu di £.22.160.

Questo mi dice come il Cuore di Gesù benedisse l'iniziativa di intronizzarlo nella Parrocchia, affinché gli occhi dei Parrocchiani, entrando in chiesa, potessero incontrarsi e specchiarsi subito negli occhi di Gesù.



IL RICORDO DI UN'ESPERIENZA EMOZIONANTE...

"Via Crucis Diocesana 2015, altro che noia..."

Si è conclusa, lo scorso sabato 21 marzo 2015, la I Edizione, presieduta dal Vescovo Mons. Giovanni Ricchiuti, della tradizionale Via Crucis Diocesana dei Giovani. Il cammino, quest'anno, si è tenuto proprio qui ad Acquaviva delle Fonti, momento di orgoglio per tutta la popolazione.

"Alla Via Crucis Diocesana eravamo circa 700...ma la cosa più bella è stata essere insieme, ognuno ha fatto il suo, tutti dietro la croce, cercando di capire in questo grigio come essere felici e come ritrovare un cuore puro! Davvero grazie...grazie! Che bello costruire insieme il cammino che ci porterà a Cracovia! # ? G M G 2 0 1 6 ? ?#?comePGsiamoFORTI?!



Grazie!!!" E' stato proprio questo, dunque, il ringraziamento che il Vescovo Mons. Giovanni Ricchiuti, Don Vincenzo, Don Francesco e Don Giuseppe, hanno rivolto a tutti coloro che hanno vissuto insieme questo momento di preghiera. "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio, lo incontreranno nel loro animo, nei momenti più grigi, rendendoli così più luminosi degli altri". Molte sono state le considerazioni che sono venute fuori da molti dei giovani presenti durante questo cammino: "Non si è trattato della solita Via Crucis, forse per il fatto che è stata organizzata dai giovani. Anche per quanto riguarda le fermate, ad ogni tappa c'era qualcosa da sentire o vedere, una testimonianza che veniva messa a disposizione di tutti. Il fatto che c'era l'accompagnamento musicale, che fosse la semplice musica di sottofondo o il coro, ha sicuramente reso tutto più scorrevole e meno pesante" - "La cosa più bella è stata quando, durante l'ultima tappa, ci siamo inginocchiati davanti alla croce,

pura testimonianza di fede e devozione, belle anche tutte le testimonianze raccontateci, anche la spiegazione dei vangeli, faceva sì che si sentiva la vera presenza di Gesù. Per quanto riguarda il servizio d'ordine, invece, credo sia stata un'esperienza indimenticabile, che sicuramente non

dimenticherò mai, e che sicuramente ci ha fatto crescere molto" - "Il simbolo della croce, che veniva portata stesa da 5 persone con le fiaccole vicino, è stata l'immagine più emozionante" - "L'idea di porgere ad ognuno i bigliettini con le nostre riflessioni, posti a formare una croce per terra, ci ha fatto scoprire i differenti pensieri di ognuno di noi" - "All'inizio

pensavo si trattasse unicamente di una cosa noiosa ma, quando abbiamo iniziato ad incamminarci, ad ascoltare la musica, le testimonianze, lo spirito accresceva in noi ed ho capito di essermi sbagliata e la noia, è stata sostituita dall'emozione". Le testimonianze, la musica, lo spirito di stare insieme, lo scambio di opinioni, i bigliettini, la croce, sono tutti simboli che hanno lasciato un segno profondo nel cuore di ognuno. Il prossimo obiettivo sarà quello di mantenere quest'entusiasmo anche dopo l'attesissima tappa verso Cracovia. "Cari giovani, all'inizio del terzo millennio, il Papa vi indica ancora una volta la croce come cammino di vita e di autentica felicità. Non abbiate paura di camminare sulla strada che il Signore per primo ha percorso. Con voi cammina Maria, la madre del Signore, la prima dei discepoli, rimasta fedele sotto la Croce, da dove Cristo ci ha affidati a lei come suoi figli" Giovanni Paolo II.

Adriana Maiulli

LA RESURREZIONE

Pasqua la Resurrezione del Signore.
La Resurrezione ci dà gioia pace amore.
Resurrezione fra madre, figli, famiglie,
popoli che vivono di rivalità, odio e
guerre, il più deve correggere il meno.
Dopo la tempesta venga il sereno del
perdono, la pace rinasce la gioia l'amore,
la fratellanza dei popoli. Gesù perdonò
tutti. La miglior vendetta è il perdono.
La Resurrezione a persone o famiglie che
soffrono fame, schiavitù, malati, case di
cure di riposo penali, senza tetto, guerre,
barboni, disabili, vecchi abbandonati.
Signore Gesù mandi su di essi la felicità la
luce della gioia di vita buona e sana.

Fratelli sorelle di tutto il mondo
amiamoci.

A tutti

Buona Pasqua di Resurrezione

Giovanni Antonio Mastrorocco



CENERENTOLA RIVIVE IN NUOVE VESTI E SBANCA AL BOX OFFICE

Il film diretto da Kenneth Branagh conquista la vetta al box office italiano e vola anche nella classifica annuale dove, al momento, è quarto. Il rifacimento, in versione "umana" della favola Disney dimostra, nonostante la storia risaputa, di essere ancora tanto amata dal pubblico, tanto da emozionare come la prima volta, quando la storia era raccontata in un cartoon. Con un incasso parziale di oltre 10 milioni "rischia" di raddoppiare nelle prossime settimane grazie alle festività Pasquali. *Insurgent* deve accontentarsi del secondo posto (in America è primo). Poco dicono gli altri titoli in programmazione. Si registra il flop della nuova operazione "soliti idioti" con *La solita commedia-Inferno* che

racimola la misera cifra di 500 mila euro. Pessimo risultato se consideriamo il botto raggiunto dal duo comico nei due precedenti film. Neanche la recente



partecipazione, nelle vesti di cantante, di uno dei due al Festival di Sanremo, è riuscita a spingere la pellicola. Benino, ma sotto le aspettative, la commedia con il duo inedito Bisio-Matano *Ma che bella sorpresa* che

porta a casa un totale di quasi 4 milioni. Dopo una partenza razzo rallenta bruscamente (-39%). Probabilmente, non ha giovato alla pellicola il passaparola, ormai determinante nel decretare il successo finale. Un film poco in linea con la classica commedia all'italiana. Il responso totale, tra le righe, ci dice che, forse, il pubblico italiano si è stancato delle pellicole nazionali "usa e getta", ma forse è solo un miraggio. Nei prossimi giorni non ci dovrebbero essere grosse sorprese al botteghino. Ora, si attende l'arrivo, delle corazzate americane: *Avengers* (Aprile) e *Mission impossible* (Agosto) su tutti. Ci aspetta un'estate cinematografica molto calda, preparate il ghiaccio.

Claudio Maiulli

Invia le tue segnalazioni a lecodi@libero.it

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

21[^] MARATONA DI ROMA E 2[^] MEZZA MARATONA DEL MEDIO BASENTO

In una giornata fredda e piovosa si è svolta nella Capitale la 21[^] Maratona di Roma con la partecipazione di 100 mila atleti. La gara è inserita nel calendario internazionale IAAF (International Association Athletics Federation) - AIMS (Association of International Marathons and Distance Races) FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) - IPC (International Paralympic Committee) CIP (Comitato Italiano Paralimpico), certificata con la "Iaaf Road Race Gold Label". A rappresentare i colori dell'Amatori Atletica Acquaviva Dino Nicassio, Francesco Sapone, Carlo Vitulli, Nicola Lepenne, Vito Nacci, Pietro Dinielli, Lorenzo Taldone, Leonardo Campanale, Antonio Morgese, Franco D'Ambrosio e per il settore femminile Valeria Cirielli, alla sua prima esperienza



in una maratona. Sfidando le intemperie, gli atleti hanno corso i canonici 42.195 km. I maratoneti sono partiti alle ore 08.50 dai Fori Imperiali e hanno attraversato l'intera città. La vittoria come di consueto è andata all'etiope Abele Degefa. Buona la prestazione degli atleti dell'Amatori Atletica Acquaviva, giunti tutti al traguardo con tempi decisamente da "grandi corridori", esaltando così i lunghi sacrifici fatti e la lunga e tenace preparazione tecnica. La vittoria invece è giunta a Grassano, alla 2[^] mezza maratona del Medio Basento. Vi hanno partecipato Leonardo Petruzzellis, Angelo Selvaggi, Giovanni Ippolito, Annalisa Palazzo e Mario Fina. Annalisa e Mario sono giunti nei primi posti della loro categoria.

IL TENNIS AD ACQUAVIVA È REALTÀ

La M<.ING SPORT - Società Sportiva Dilettantistica ha il piacere di annunciare che è stato organizzato il "1° TORNEO SOCIALE DI TENNIS" cittadino. E' un torneo, riservato ai soli soci; conta 34 iscritti che si affronteranno in un regolare tabellone ad eliminazione diretta. Alla fine del torneo si stabilirà una vera e propria classifica sociale che darà vita alle cosiddette sfide fra soci. La M<.ING SPORT - Società

Sportiva Dilettantistica da circa un anno e mezzo sta sviluppando un progetto di promozione e diffusione di una disciplina sportiva che nella nostra cittadina mancava da tempo, il TENNIS. Diciamo subito che abbiamo dato vita al Circolo Tennis Acquaviva regolarmente affiliato alla FIT (Federazione Italiana Tennis) e abbiamo avuto anche il riconoscimento della "Club School" che è la scuola tennis per bambini e

ragazzi e per i quali abbiamo istituito una serie di corsi per insegnare questo meraviglioso sport. Per fare ciò ci siamo avvalsi della collaborazione di un team di istruttori FIT che con la loro esperienza e preparazione ha fatto sì che questo bel progetto prendesse forma e consistenza. Attualmente il circolo tennis conta circa 40 iscritti più un vivaio di circa 15 bambini/ragazzi della scuola tennis.

M&Lt.Ing Sport

IL DONO PIU' BELLO E' POTER FESTEGGIARE TUTTI INSIEME 20 ANNI DI SACRIFICI DI OGNUNO DI NOI

Don Nicola Nardulli ci racconta la nascita della casa del Signore...

Sono passati ben 20 anni da quando questa parrocchia è stata consacrata al Cuore Sacratissimo di Gesù, il 25 Marzo del 1995. Il sacerdote Don Nicola ci racconta: "Mi trovavo in cattedrale e all'improvviso, in un giorno non qualunque, poiché era martedì e, come noi acquavivesi sappiamo, il martedì è il giorno dedicato alla Vergine di Costantinopoli, quando il vescovo Mons. Giacomo Palombella mi disse di recarmi presso la parrocchia del Sacro Cuore. Subito restai stupito. Al mio arrivo, nel 1975, c'era solo qualche aula di catechesi e una

leggermente più grande, l'attuale sala di San Giovanni Bosco, nella quale per poco più di 10 anni abbiamo celebrato tutti i santi Sacramenti. Si trattava di una zona periferica, dove vi erano esclusivamente terreni, ulivi e vigne. Solo Dio sa, la chiesa è cresciuta da zero, insieme ai tanti sacrifici di tutta la popolazione agricola, semplice e soprattutto non ricca, che ci ha aiutati. Gli unici contributi che ci sono stati concessi, sono serviti esclusivamente per la costruzione delle fondamenta e delle colonne per il tetto. Successivamente è stato possibile dar

sfogo al mio desiderio di inserire le campane". Don Nicola emozionato ci spiega: "Ricordo, infatti che Mons. Tarcisio Pisani, proprio durante l'inaugurazione delle prime 5 campane, fece, da quest'altare, la sua bella omelia: «Le campane messe a questo campanile sono proprio la voce di Dio. Quando il popolo di Dio deve radunarsi in questa chiesa, quella voce è proprio la prima voce di Dio, ma queste campane, a parecchie persone, danno fastidio» . Non aveva assolutamente mentito, disse la pura verità, ma chiedo scusa, questa è la chiesa. Segue

Successivamente, sono arrivate altre 3 campane. Sono 8 ora l'orgoglio per il Signore. Come quando Dio, Jahvè, ha dato a Mosè i 10 comandamenti, così sono per me le campane, che chiamano e radunano il popolo santo di Dio, alla preghiera e a tutte le funzioni più belle. Decisi di celebrare questa cerimonia, proprio il giorno della Madonna Annunziata, perché la Madonna attira al Vangelo, a Cristo. La struttura materiale, insieme al popolo, consacrati al cuore di Cristo, sono la gioia più grande. Ci siamo impegnati per raccogliere soldi, per aiutare la popolazione, e poiché la popolazione è devota alla Madonna,

5 anni fa, abbiamo pensato di posizionarla anche qui. Questa statua viene da Ortisei, fatta di un massiccio legno pregiato. Acquaviva è orgogliosa di pregare la madonna. Dobbiamo ricordare che nel 1626 la madonna di costantinopoli ha liberato gli anatolici dalla peste, e chissà se ora ci libererà ancora da questa peste etica che sta crescendo in noi". Don Nicola conclude: "Pregate perché la comunità cresca nel Signore e secondo il vangelo. Ora non si capisce più niente perché il mondo si è allontanato dal Vangelo. Soltanto uno è Dio, Gesù Cristo, ed è morto e risorto, ha salvato l'umanità, per questo vogliamo



ricordare che il cuore di Dio è infinito amore che ci perdona sempre. *L'intervista a Don Nicola Nardulli è visibile sul sito web all'indirizzo www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4203.* Adriana Maiulli

AL SIG. VITO DEMARINIS TANTI AUGURI PER I SUOI 100 ANNI



Vito Demarinis ha raggiunto il traguardo di cento anni. Nato il 26 marzo del 1915 ad Acquaviva, terzo di cinque figli, sposato con Palma Pietroforte 63 anni fa con la quale vive e dalla quale ha avuto due figli. Nonno di quattro nipoti. La nostra redazione ha voluto incontrarlo per porgergli gli auguri personalmente. Il signor Vito ci ha accolti nella sua casa. Con immensa sorpresa ci siamo trovate di fronte un signore autosufficiente, elegante e cordiale che ci ha invitate ad accomodarci nel salotto di casa. Una casa pulita dove regna un grande ordine. Non avrei mai potuto dargli 100 anni "Anche io non ci credo - ha sottolineato l'arzilla nonnino - mi meraviglio di essere arrivato a questa veneranda età. Forse perché non mi sono affaticato molto nella mia vita". In realtà "Vituccio" ha solo e sempre lavorato. Prima a Trieste in un cantiere navale. Poi ad Acquaviva come maestro artigiano "sono stato lattoniere" ci dice. Una bella chiacchierata dove ha ripercorso le vicende di una vita a cavallo di due secoli, di cui ha vissuto le tappe fondamentali dei conflitti

bellici con tutte le sofferenze e le difficoltà connesse. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale al termine della quale ha sposato Palma che ha 13 anni meno di lui. Vito, raccontano le persone del paese, è stato un grande lavoratore, esperto artigiano, determinato, disponibile e cordiale. La sua è la tipica storia di quell'idea di famiglia costruita sull'amore, sui sacrifici, sul duro lavoro, che rappresenta la società sana e coesa. Un lavoratore nato, nonno Vito, dedito alla famiglia, mai sottrattosi alle responsabilità per assicurare serenità e agiatezza ai familiari. Un secolo portato splendidamente, un uomo d'altri tempi, che ha vissuto la Seconda guerra mondiale e la Guerra d'Albania, ma che non ha mai smesso di sorridere alla vita. Una vita regolare e una alimentazione sana e genuina sono state le basi per il traguardo raggiunto. Lucidissimo, sino a qualche anno fa andava in bicicletta. Ama leggere il giornale, "Mi piace guardare la televisione. La mattina mi alzo verso le 6,30 - 7,00 non faccio colazione, bevo solo un caffè. Mangio poco e tutto e bevo un bicchiere di vino a tavola - dice senza alcun dubbio il centenario - rappresentano il segreto della longevità. Anzi dimenticavo il segreto sta anche sicuramente nella cipolla di Acquaviva. Ne ho mangiato e ne mangio in quantità e cruda soprattutto". Il 26 marzo 2015 una giornata speciale per Vito. Un giorno tanto atteso per il dolce nonnino, visibilmente commosso ma lucido e allegro, a tratti spiritoso. *L'intervista al sig. Demarinis in onda nel Majg Notizie di giovedì 26 marzo alle ore 19:30 e 22:00; venerdì 27 alle ore 13.00 - 14.25 e 16.30.*

Anna Larato

Il grande falò in onore di San Giuseppe

Un'antica tradizione che Emanuele Petrelli porta ancora avanti. E' da quando è ragazzino che realizza un grande falò in onore di San Giuseppe. Una devozione per il Santo davvero molto forte e sentita. Partecipata la festa lo scorso 19 marzo nella zona ex 167: erano davvero in tanti, grandi e piccini ad ammirare l'opera che Emanuele realizza da solo.



greenshop

ALIMENTI
COSMETICA BIO
PRODOTTI PER LA CASA BIO
TUTTO SFUSO

GREEN SHOP di Disanto Floriana
 Via F.lli Kennedy, 50/2
 Santeramo in Colle (BA) - tel. 334 2445392



Vantaggi per chi acquista
Vantaggi per l'ambiente

OFFERTE OFFERTE OFFERTE
 Linea Baby

Olio per il Corpo e
 Pasta all'Acqua per il cambio
€9,90 anziché €15,80

rispettosi dell'ambiente
 dermatologicamente testati

DERMATOLOGICAMENTE TESTATI
100% SICURI

Utilizzare i pannolini EasyPu è una scelta sicura, ecologica ed economica, che evita almeno una tonnellata di rifiuti all'ambiente per ogni bambino, rispetta la sua pelle delicata e ti fa risparmiare oltre 1.200 euro sul costo dei pannolini usa e getta.

TAGLIA UNICA
 da 3,5 a 16 kg.

Offerte speciali
Offerte speciali
Offerte speciali



Confezione set pannolini lavabili
€33,90 anziché €45,90

Le offerte si intendono fino ad esaurimento scorta